Il ruolo del Presidente

INCONTRO DI FORMAZIONE PER PRESIDENTI

AVIS PROVINCIALE BERGAMO

11 DICEMBRE 2017



Agenda

Il Ruolo del Presidente

Organizzazione eventi

Polizza assicurativa

Circolare MS.LS Prot. 17\00566

Circolare MS./DM Prot. 17\00721

Presentazione e definizione evento Avis Provinciale per Papa Giovanni



Il ruolo del Presidente

Il ruolo del Presidente

Il ruolo e le competenze del Presidente sono normate dallo Statuto

- Art. 7 Organi associativi (con chi deve lavorare)
- ∘ Art. 11 Il Presidente (oneri e onori)
- Art. 9 Il Consiglio Direttivo Comunale (chi deve coordinare)
- Art. 8 Assemblea comunale degli associati (a chi deve rendere conto)
- Art. 15 Le cariche (i limiti)



Art. 7 - Organi associativi

Sono organi di governo dell'Avis Comunale (o equiparata):

- l'Assemblea Comunale degli Associati;
- il Consiglio Direttivo Comunale;
- il Presidente e il Vicepresidente;

E' organo di **controllo** dell'Avis Comunale (o equiparata) il Collegio dei Revisori dei Conti.



Art. 11 – Il Presidente

Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo Comunale al proprio interno, presiede l'Avis Comunale, ne ha la rappresentanza legale ed ha la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio



Art. 11 – Il Presidente

Al Presidente spetta, inoltre:

- a) convocare e presiedere l'Assemblea Comunale degli Associati, il Consiglio Direttivo Comunale e l'Ufficio di Presidenza, nonché **formularne l'ordine del giorno**;
- b) curare l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo Comunale;
- c) proporre al Consiglio Direttivo Comunale i nominativi delle persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione, a titolo di lavoro subordinato o autonomo ovvero di consulenza;
- d) assumere, solo in casi di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Consiglio Direttivo Comunale, con l'obbligo di sottoporli alla ratifica del Consiglio medesimo in occasione di una riunione che dovrà essere convocata entro 10 giorni successivi.



Art. 11 – Il Presidente

Nell'espletamento dei propri compiti, il Presidente è coadiuvato dal Segretario.

In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente vicario

La firma e/o la presenza del Vicepresidente fa fede, di fronte ai terzi, dell'assenza o dell'impedimento temporanei del Presidente.



Art. 8 – Assemblea comunale degli associati

- 0
- L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qualvolta deve assumere delibere di propria competenza, qualora fossero in gioco interessi vitali dell'Avis Comunale e nei casi di impossibilità di funzionamento degli organi dell'Associazione, nonché ogni qualvolta lo riterrà necessario il Presidente o fosse richiesto congiuntamente da almeno un decimo dei soci o dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
- L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione con avviso scritto inviato almeno quindici giorni prima della seduta ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, fax o messaggio di posta elettronica spediti almeno due giorni prima



Art. 8 – Assemblea comunale degli associati (la tempistica)

Entro 31/12

- ConsiglioDirettivo per
 - Aggiornare l'elenco soci
 - Approvare il Bilancio
 Preventivo
 - Definire la data dell'assemblea

Entro 31/01

- Collegio dei Revisori per parere sui bilanci
- Consiglio
 Direttivo per approvare il Bilancio
 Consuntivo

Entro il 28/02

- Convocare l'Assemblea
- Consegnare la documentazione



Art. 10 – Il Consiglio Direttivo

[...] Il Consiglio Direttivo Comunale si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, entro il 31 dicembre ed il 31 gennaio, rispettivamente per l'approvazione definitiva del preventivo finanziario e delle schema di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Comunale degli Associati [...]

La convocazione viene fatta per avviso scritto, inviato nominativamente almeno **otto giorni** prima e, in caso di urgenza, anche a mezzo fax, telegramma o posta elettronica inviato almeno due giorni prima.

Art. 10 – Il Consiglio Direttivo

Le sedute consiliari sono valide con la presenza della maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti, fatta eccezione per quelle di espulsione di un socio o della proposta di modifica statutaria da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea comunale, per le quali occorre il voto favorevole di almeno meta più uno dei componenti.

In caso di parità, prevale il voto del Presidente.



Art. 10 – Il Consiglio Direttivo

La mancata partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo Comunale per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, determina la decadenza dal Consiglio medesimo, con deliberazione adottata all'atto dell'approvazione del verbale della seduta successiva a quella in cui si e verificata la terza assenza.

Al Consiglio Direttivo Comunale spettano **tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione**, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o per statuto, all'Assemblea Comunale degli Associati [...]

Il Consiglio Direttivo Comunale potrà inoltre, costituire un **Comitato Esecutivo** composto secondo le modalità enucleate con apposita delibera, nella quale verranno stabilite anche le competenza del Comitato medesimo



Art 15 – Le cariche

Tutte le cariche sociali **sono quadriennali** e sono non retribuite, fatta eventualmente eccezione per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai detentori di cariche sociali spetta **esclusivamente il rimborso delle spese sostenute** in relazione all'assolvimento dell'incarico.

Il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere non possono detenere la medesima carica per più di due mandati consecutivi. Nel computo dei mandati si intendono compresi anche quelli già iniziati e poi interrotti per qualsiasi causa nonché quelli svolti ai sensi di cui al combinato disposto dei commi 9, 10 e 12 dell'art. 10, salvo che i mandati medesimi siano stati svolti per periodi non superiori ad un anno.

Lo **statuto regionale** potrà disporre diversamente da quanto previsto dal comma precedente.

Organizzazione eventi

Quando AVIS Provinciale Bg partecipa

La partecipazione è su invito

Gli inviti devono arrivare direttamente al presidente (o alla segreteria)

- Inviti su parola non sono validi!
- Capita che qualche Presidente inviti uno o più Consiglieri Provinciali a voce in modo informale; questo non garantisce in alcun modo la rappresentanza di Avis Provinciale Bergamo; è necessario mandare una comunicazione scritta e ufficiale al provinciale (chiunque sia stato invitato si potrà sentire libero di esserci a titolo personale)

L'invito ufficiale è necessario per attivare le procedure di:

- Pubblicazione sul sito
- Preparazione dell'eventuale riconoscimento
- Pre-avviso per chi dovrà parteciparvi (per questo motivo sarebbe gradito un certo anticipo nella comunicazione dell'evento)



Anniversari

Qualche suggerimento

- Se presente la banda, apre il corteo
- Il labaro della Comunale, del Comune (con il consenso del Sindaco) e del Provinciale seguono immediatamente
- Subito dopo sfilano i labari delle altri AVIS
- Successivamente i labari delle altre associazioni
- Se la manifestazione riguarda anche altre associazioni (e.g., AIDO) i labari delle due associazioni hanno la stessa importanza, disposti su due file; davanti il labaro della comunale, poi quello del Provinciale e a seguire gli altri
- Dopo i labari le autorità: presidente comunale (al centro), sindaco, il rappresentante, e le altre autorità
- Di seguito il resto dei presenti



Polizza assicurativa

VIENE DI SEGUITO PUBBLICATO UN ESTRATTO DELLA POLIZZA ASSICURATIVA STIPULATA DA AVIS PROVINCIALE BERGAMO PER I CONSIGLIERI, I VOLONTARI E I DONATORI.

Documenti





Documenti utili

Documenti utili

Sei un donatore Avis? Sei un'Avis Comunale?





Sei un donatore Avis?

Donatore Avis - Documenti utili



- 1. Modulo per iscrizione donatore (Da consegnare compilato in accettazione)
- 2. Frequenza donazionale
- 3. Polizza assicurativa
- 4. Benemerenze Avis
- 5. Modulo richiesta password (per accedere alla Pagina del Donatore)
- 6. Questionario pre-donazione
- 7. Documenti sospensione donazione



art. 12 - OGGETTO DELL'ASSICURAZIONE

NORME CHE REGOLANO L'ASSICURAZIONE INFORTUNI

L'attività dell'associazione è "prelievo e raccolta di sangue".

SEZIONE A - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'assicurazione vale per gli infortuni subiti durante l'attività che i componenti del consiglio svolgono nell'espletamento del loro mandato (compresi i trasferimenti e le missioni).

L'assicurazione non è operante per quelle persone la cui attività professionale principale (cioè assimilabile per mansioni e per continuità ad una forma lavorativa a tempo pieno) è quella svolta per il consiglio di amministrazione.



art. 12 - OGGETTO DELL'ASSICURAZIONE

SEZIONE B - VOLONTARI

L'assicurazione è prestata per gli infortuni che dovessero subire il presidente, i consiglieri, i revisori dei conti, i probiviri delle sezioni comunali e gli iscritti all'associazione contraente durante lo svolgimento delle attività di volontariato di cui alla legge 266 dell'11.8.91 per conto della contraente: volantinaggio, raccolta fondi, attività correlate al prelievo (somministrazione di bevande, assistenza, allestimento dell'accoglienza), riunioni, attività di organizzazione e partecipazione a feste sociali.

In caso di sinistro la contraente è tenuta a provare che lo stesso è avvenuto nell'ambito dello svolgimento dell'attività di cui al punto precedente.



art. 12 - OGGETTO DELL'ASSICURAZIONE

SEZIONE C - DONATORI

L'assicurazione vale per gli infortuni occorsi al donatore di sangue iscritto alla contraente e ai donatori occasionali:

- a) durante il trasferimento (escluso il trasporto aereo) dall'abitazione o dal luogo di lavoro del donatore al luogo (ospedale, clinica, posto di pronto soccorso, abitazione del paziente) dove dovrà effettuarsi la donazione;
- b) durante il ritorno del donatore dal luogo ove è avvenuta la donazione (escluso il trasporto aereo) alla propria abitazione oppure al posto di lavoro;
- c) in occasione della donazione di sangue;
- d) durante la permanenza nei locali dove si effettua la donazione;
- e) sono compresi tutti gli eventi anche non esterni che siano la conseguenza diretta ed esclusiva di prelievo/donazione di sangue

 Province

art. 13 - IDENTIFICAZIONE ASSICURATI

IDENTIFICAZIONE

Per l'identificazione delle persone assicurate faranno fede i registri che la contraente è tenuta ad avere e che si impegna ad esibire ad ogni eventuale richiesta:

- SEZIONE A: registro consiglieri per ogni attività;
- SEZIONE B: registro per associazioni di volontariato previsto dall'art.3 del decreto 14.2.92. Nella garanzia sono comprese quelle persone che, in occasione delle manifestazioni organizzate dalla contraente, prestano occasionalmente attività di supporto alle strutture della stessa. In caso di sinistro per queste persone è necessaria la dichiarazione autografa del Presidente della contraente (o di sezione comunale) e di due componenti del consiglio di amministrazione (riportanti data, ora, luogo) che attesti che l'infortunio è avvenuto in un contesto assicurato e che la persona infortunata ricopriva un incarico affidatole dall'associazione;
- SEZIONE C: registro nominativo con identificazione dei donatori iscritti (compresi donatori occasionali).



Limitazioni

art. 23 - ESCLUSIONI

[...]

art. 24 - LIMITI DI ETA'

L'assicurazione vale fino alla scadenza annuale successiva al compimento dell'80° anno di età.

Per quanto riguarda la garanzia Assistenza permanente la copertura cessa al raggiungimento del 65° anno di età.

art. 25 - PERSONE NON ASSICURABILI

[...]



Sei un'Avis comunale?

Avis Comunali - Documenti utili



- 1. GestioAVIS (Programma di gestione delle sezioni Avis Comunali)
- 2. Convenzione Avis SIAE
- 3. Modulo segnalazione evento per assicurazione
- 4. Modulo passaggio sezione Avis Comunale
- 5. Delega Direttore Sanitario per ritiro materiale
- 6. Benemerenze
- 7. Modulo richiesta password (per accedere alla Pagina del Donatore)
- 8. Relazioni convegni
- 9. Questionario pre-donazione
- 10. Documenti sospensione donazione
- 11. Materiale per COMUNICAZIONE AVIS



Circolare MS/LS Prot. 17\00566

Obiettivo

Ottemperare ad una richiesta da parte dell'AVIS Regionale relativamente al monitoraggio sul territorio

Si chiede di conoscere:

- 1. Eventuali UDR che non applicano la prima Donazione differita
- Eventuale presenza di organismi sovracomunali, presenti sul territorio, che effettuano la raccolta sangue e/o chiamata per conto delle Avis Comunali.

Si chiede di informare l'AVIS Provinciale nel caso di anomalie riscontrate



art. 1 comma 1

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE (di seguito nel testo 'AVIS', 'AVIS Nazionale' o 'Associazione') è costituita da coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue e dalle Associazioni Comunali, Provinciali, Regionali – e/o equiparate – di appartenenza.

art. 4 comma 2

• Sono soci persone giuridiche dell'AVIS le Avis Comunali, di base ed equiparate, le Avis Provinciali ed equiparate, le Avis Regionali ed equiparate, nonché le Avis territoriali di coordinamento intermedie – già costituite all'atto di approvazione assembleare del presente statuto – le quali abbiano compiuto gli adempimenti di cui al c. 14 dell'art. 6 del presente testo. Ai fini del presente Statuto l'Avis Alto Adige - Sudtirol e l'Avis Provinciale Trento, nonché l'Avis Svizzera sono equiparate alle Avis Regionali.



art. 1 comma 1

 L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE (di seguito nel testo 'AVIS', 'AVIS Nazionale' o 'Associazione') è costituita da coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue e dalle Associazioni Comunali, Provinciali, Regionali – e/o equiparate – di appartenenza.



art. 4 comma 2

Sono soci persone giuridiche dell'AVIS le Avis Comunali, di base ed equiparate, le Avis Provinciali ed equiparate, le Avis Regionali ed equiparate, nonché le Avis territoriali di coordinamento intermedie – già costituite all'atto di approvazione assembleare del presente statuto – le quali abbiano compiuto gli adempimenti di cui al c. 14 dell'art. 6 del presente testo. Ai fini del presente Statuto l'Avis Alto Adige - Sudtirol e l'Avis Provinciale Trento, nonché l'Avis Svizzera sono equiparate alle Avis Regionali.



art. 6 comma 14 (Costituzione ed adesione delle associazioni locali)

• Al fine di rinnovare la loro adesione all'AVIS Nazionale, le Associazioni territoriali Avis di cui al comma 2 dell'art. 4 del presente statuto provvederanno, entro e non oltre il termine di un anno a decorrere dalla comunicazione formale, da parte del Presidente Nazionale, dell'avvenuta adozione del provvedimento ministeriale di approvazione, ad adottare, nei modi e nei tempi di legge – e, ove in possesso della personalità giuridica di diritto privato, nel rispetto delle norme di cui al D.P.R. 361/2000 e del D.P.R. 616/77 e successive modificazioni – il nuovo statuto associativo, che dovrà essere conforme allo statuto-tipo di cui ai c. 8 e 9 del presente articolo.



Circolare MS/DM Prot. 17\00721

Obiettivo

Richiesta proveniente da AVIS Regione Lombardia su invito di AREU

Come vengono utilizzati i denari rivenienti dalla TARIFFA DI RIMBORSO relativa alle donazioni?

Si vuole utilizzare lo studio Cergas-Bocconi per ottenere queste informazioni



Informazioni richieste alle Comunali

- Accesso ai dati di bilancio, in formato elettronico, di TUTTE le sedi Avis.
- Una relazione da cui si evincano le attività svolte, sulla base dello specifico documento di programmazione e degli obiettivi concordati, comprensiva delle modalità di realizzazione e delle risorse impegnate, con riferimento a:
 - a) promozione del dono
 - b) sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore (es. materiale informativo.) gestione della chiamata programmata modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi

